



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI-REDAELLI”

Determina n. 253 del 17/10/2024

DIRETTORE GENERALE: Giovanni Mercuri

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA - AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE - RISERVATA AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO PRESSO GLI ISTITUTI GERIATRICI

Responsabile del Procedimento Cristina Callerio

PRATICA TRATTATA DA: Cristina Callerio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
CRISTINA CALLERIO
(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRETTORE GENERALE
GIOVANNI MERCURI
(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE *ad interim*

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

visti

- la normativa in materia di Volontariato e Terzo Settore, nonché le previsioni regionali in materia di accreditamento sociosanitario che – nel riconoscere il valore e la funzione sociale delle attività svolte a tale titolo per il perseguimento del bene comune – intendono favorire forme di collaborazione nell'ambito dei servizi alla persona mediante la stipulazione di specifici accordi o protocolli fra l'ente gestore e le associazioni, allo scopo di regolare lo svolgimento dell'attività di volontariato;
- in particolare, il titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici, con specifico riferimento all'art. 56 "Convenzioni";
- la propria determinazione n. 163 del 23.08.2022, recante "disposizioni per il convenzionamento con organizzazioni di volontariato ai fini dello svolgimento di attività di volontariato in favore degli ospiti degli Istituti presso le sedi operative aziendali", con cui tra le altre cose si approvano indicazioni operative per l'applicazione del sopra citato art. 56, a seguito della piena operatività del D.Lgs. 117/2017 intervenuta con l'attivazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

premesse che il Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue:

- è pervenuta all'Azienda istanza di convenzionamento presentata da un'organizzazione di volontariato per attivare una collaborazione presso gli Istituti geriatrici;
- l'ASP intrattiene da tempo più che soddisfacenti rapporti con associazioni di volontariato - che prestano la propria opera gratuitamente in favore degli ospiti accolti nelle strutture, per il conseguimento di obiettivi di consolidamento e/o miglioramento della qualità dei servizi, dell'efficienza delle attività sociosanitarie, nonché dell'appropriatezza e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari nel pieno rispetto della autonomia, della dignità e della libertà delle persone assistite e delle loro famiglie - ed è pertanto favorevole all'ampliamento delle risorse che si rendono in tal modo disponibili;
- in ossequio alla normativa sopra citata, l'individuazione dei soggetti con cui stipulare la convenzione va condotta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, attraverso l'esperimento di procedure comparative riservate alle organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS;
- si rende, quindi, necessario bandire apposita procedura comparativa a sensi di legge, secondo le indicazioni aziendali in materia dianzi richiamate, e sulla base della documentazione approntata dai competenti uffici;
- i contenuti della procedura che con il presente atto si intende instaurare non configurano in alcun modo, fattispecie di affidamento di attività e/o servizi sociali e/o di assistenza sociale e, in ogni caso, le convenzioni derivanti – caratterizzate dall'assenza di fini di lucro e da precipi fini di solidarietà - non rappresentano fattispecie negoziali che richiedano il ricorso al mercato o presuppongano valutazioni di maggior favore rispetto allo stesso, né danno luogo ad ammissione a finanziamenti, profitti, riconoscimenti o altri benefici di qualsivoglia natura in capo al soggetto convenzionato;

richiamato quanto sopra riferito, il Responsabile del Procedimento propone:

- di procedere all'indizione di procedura comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato, per il reperimento di uno o più soggetti idonei al convenzionamento con l'ASP Golgi-Redaelli, previa approvazione del bando e della relativa documentazione come predisposti dagli uffici preposti e allegati al presente provvedimento a farne parte integrante;

ritenuto di fare propria la proposta del Responsabile del Procedimento che, con la propria sottoscrizione, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

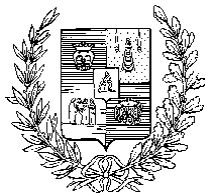
DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di procedere all'indizione di procedura comparativa riservata alle organizzazioni di volontariato, per il reperimento di uno o più soggetti idonei al convenzionamento con l'ASP Golgi-Redaelli;
2. di approvare a tal fine il seguente documento allegato alla presente determinazione quale parte integrante:
 - Schema di avviso di procedura comparativa riservata, completo di allegati: 1. Scheda di manifestazione di interesse e autocertificazione; 2. Schema di convenzione;
3. di demandare al Responsabile del Procedimento l'attuazione del presente provvedimento e di tutti gli incombeni connessi allo svolgimento della procedura in questione, nonché delle conseguenti attività volte alla stipula della convenzione con il soggetto/i soggetti risultati idonei, dando atto che sulla base delle disponibilità e necessità aziendali possono essere accolte una o più delle richieste idoneamente avanzate, per esigenze contingenti o successive all'esperienza della procedura (a tal fine, eventuali soggetti risultati idonei potranno essere interpellati in costanza di nuove analoghe esigenze fino ad esaurimento delle disponibilità, senza che si debba ricorrere all'indizione di nuova procedura);
4. di trasmettere il presente provvedimento per competenza alla seguente struttura:
 - UOC Affari Generali e Trasparenza

IL DIRETTORE GENERALE *ad interim*
Dott. Giovanni MERCURI

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI – REDAELLI”

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS.117/2017 RISERVATA AD
 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO
 GLI ISTITUTI GERIATRICI AMMINISTRATI

Con il presente avviso l'ASP Golgi-Redaelli, con sede legale in via B. D'Alviano, 78 – 20146 Milano, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, ai sensi ed in attuazione della DDG n. 163 del 23.08.2022 “Disposizioni per il convenzionamento con organizzazioni di volontariato ai fini dello svolgimento di attività di volontariato in favore degli ospiti degli Istituti presso le sedi operative aziendali” (disponibile sul sito aziendale al link <https://www.golgiredaelli.it/wp-content/uploads/2022/09/disposizioni-per-il-convenzionamento-con-organizzazioni-di-volontariato.pdf>) intende individuare una o più organizzazioni di volontariato

- iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi dalla data di indizione della presente procedura (e fatto comunque salvo il periodo di permanenza nel precedente Registro Regionale antecedente alla migrazione)
- che svolgono attività senza scopo di lucro
- le cui finalità statutarie sono coerenti con le richieste ASP
- che non hanno sede legale presso un presidio ASP
- in possesso degli ulteriori requisiti previsti nell'allegato 1

con cui convenzionarsi per le attività meglio esplicitate nello schema convenzionale qui in allegato 2, nei termini ed alle condizioni ivi descritte.

Lo svolgimento dell'attività oggetto della presente procedura è previsto in favore degli Istituti geriatrici amministrati dall'Azienda (Istituto Redaelli – v. Bartolomeo D'Alviano, 78 - Milano; Istituto Redaelli - via Leopardi 3 – Vimodrone (MI); Istituto Golgi - p.za Samek Lodovici, 5 – Abbiategrasso (MI)), sulla base della disponibilità delle organizzazioni interessate reputate idonee.

Gli accordi avranno durata almeno triennale (comunque da concordarsi con il soggetto individuato a seguito di procedura) a far tempo dalla data di sottoscrizione, e alla scadenza potranno essere prorogati per analogo periodo, secondo quanto meglio definito in convenzione.

I soggetti interessati al convenzionamento dovranno inviare **entro e non oltre il.....** apposita

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- redatta secondo la forma ed i contenuti del richiamato allegato 1 alla presente - all'indirizzo pec affarigenerali@pec.golgiredaelli.it

Il rischio del mancato recapito del plico resta ad esclusivo carico del mittente. Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso, se non in caso di procedura andata deserta.

Le proposte dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'organizzazione, e recare in allegato copia di documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario.

Eventuali soggetti che abbiano manifestato interesse antecedentemente all'instaurazione della procedura dovranno unicamente confermare l'intenzione già espressa, eventualmente integrando in tale sede la documentazione già presentata se non conforme alle direttive emanate con il presente documento.

La **valutazione** delle adesioni pervenute avverrà secondo il seguente iter:

- istruttoria a cura della UOC Affari Generali e Trasparenza, sulla base dei criteri del possesso dei requisiti di partecipazione, del rispetto delle altre previsioni di reperimento, dell'adesione ai contenuti ed alle condizioni della convenzione. Nel caso di soggetto già titolare di rapporti con l'ASP verrà altresì tenuto in considerazione il grado di collaborazione pregresso, ovvero l'esito più o meno soddisfacente delle collaborazioni intrattenute.

Eventuali domande già pendenti alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse saranno valutate alla luce dei medesimi criteri, anche in assenza di ulteriori adesioni alla scadenza dei termini.

Sono previste – in caso di necessità - la richiesta di chiarimenti da parte dell'ASP ai soggetti candidati, come pure l'eventuale integrazione di documentazione carente

La **selezione del soggetto con cui attivare la collaborazione** seguirà le sotto riportate procedure, fatto salvo che sulla base delle disponibilità e necessità aziendali possono essere accolte una o più delle richieste idoneamente avanzate, per esigenze contingenti o successive all'esperienza della procedura (a tal fine, eventuali soggetti risultati idonei potranno essere interpellati in costanza di nuove analoghe esigenze fino ad esaurimento delle disponibilità, senza che si debba ricorrere all'indizione di nuova procedura).

- Nel caso di un solo soggetto partecipante idoneo, la UOC Affari Generali e Trasparenza procederà al convenzionamento.

- Nel caso di due o più soggetti idonei (e qualora non si ritenga di stipulare convenzioni con tutti): istruttoria a cura di Commissione così composta:

- Funzionario di Servizio sociale (o suo delegato)
- Responsabile Accreditamento (o suo delegato)
- Coordinatore dei Servizi Infermieristici (o suo delegato)

che individuerà il soggetto con cui instaurare gli accordi sulla base dei seguenti elementi:

- maggior numero di volontari disponibili per l'attività in ASP
- numero degli aderenti e risorse a disposizione
- capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione
- esperienza maturata
- organizzazione
- formazione e aggiornamento dei volontari
- cronologia di presentazione della richiesta

definendo altresì, nel caso di più soggetti idonei, il relativo elenco e dando atto della corrispondente graduazione delle idoneità cui attingere per future necessità fatta comunque salva la facoltà di procedere alla stipula di convenzione sulla base della disponibilità dei soggetti idonei individuati.

A seguito dell'esperienza della procedura, l'Azienda procede al convenzionamento come da modalità in uso, e a termine delle attività provvede alla pubblicazione del provvedimento finale sul proprio sito e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel caso di rigetto dell'istanza ne viene data adeguata comunicazione al soggetto richiedente.

oooooooooooooooooooooooooooo

Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Unità Organizzativa Complessa Affari Generali e Trasparenza. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cristina Callerio, tel. 02 72518215 – mail affarigenerali@golgiredaelli.it

Privacy e trattamento dei dati personali

A norma delle vigenti disposizioni in materia, che qui si intendono tutte richiamate, i dati personali dei partecipanti vengono acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura, nonché per obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Milano, li

Il Responsabile UOC Affari Generali e Trasparenza
(F.to Dott.ssa Cristina CALLERIO)

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Allegati:

FACSIMILE DOMANDA (all. 1)
SCHEMA CONVENZIONE (all. 2)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

E

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai fini della richiesta di stipula di convenzione per la regolamentazione di
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO GLI ISTITUTI AZIENDALI.

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Prov. Il

Residente a Prov.

In via n. c.a.p.

Codice Fiscale

In qualità

di Presidente / legale rappresentante della organizzazione di volontariato

Denominazione

Sede Legale in via n.

Città Prov. c.a.p.

Telefono Fax

Mail

Pec

Codice Fiscale

Partita I.V.A.

CHIEDE

di partecipare alla procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del d.lgs.117/2017, riservata ad organizzazioni di volontariato, per svolgimento di attività di volontariato presso gli Istituti geriatrici amministrati con scadenza al _____

per svolgere attività presso il seguente/i seguenti Istituti dell'ASP Golgi-Redaelli (è possibile indicare uno o più Istituti):

- Istituto P. Redaelli – v. Bartolomeo D'Alviano, 78 – Milano
- Istituto P. Redaelli – v. Leopardi 3 – Vimodrone (MI)
- Istituto C. Golgi - p.za Samek Lodovici, 5 – Abbiategrasso (MI)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto presidente della repubblica n. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni di cui al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", del "Piano della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità" e dei connessi documenti, adottati dall'Azienda, come pubblicati sul sito aziendale www.golgiredaelli.it, che qui dà atto di conoscere e accettare;

2. di possedere i seguenti requisiti:

- che l'OdV è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed attesta i seguenti dati:
 - numero di iscrizione _____
 - data di iscrizione _____
 - durata della organizzazione/data termine _____
 - forma giuridica
 - *associazione non riconosciuta
 - *associazione riconosciuta, indicando gli estremi del riconoscimento _____
 - *altro (specificare) _____

- di essere stata iscritta al Registro Regionale del Volontariato Regione _____ dal _____

- di non avere fine di lucro;

- che le finalità statutarie sono coerenti con le richieste ASP in ordine alla procedura comparativa bandita;

- che nei Consigli direttivi dell'organizzazione non sono presenti dipendenti dell'ASP e/o loro familiari;

- che la carica di Presidente non è rivestita da dipendente ASP o da familiare del medesimo;

- che per lo svolgimento della propria attività l'organizzazione si avvale in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati;

- che l'organizzazione è in possesso di adeguata attitudine allo svolgimento delle attività in convenzione, con riferimento: alla struttura dell'OdV, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari (si veda, al proposito, la relazione allegata alla presente richiesta);

- che l'organizzazione di volontariato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

- di trovarsi in assenza di conflitto di interessi con l'ASP Golgi-Redaelli e con soggetti afferenti alla stessa;

- (*scegliere l'opzione*)

- l'insussistenza a carico del legale rappresentante, dei titolari, soci, direttori tecnici, amministrativi muniti di poteri di rappresentanza e altri soggetti con incarichi di vertice, di sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale

oppure

- che l'organizzazione di volontariato può dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, a seguito della presenza dei soggetti sopra citati, nei confronti dei quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

- che, ai soli fini del rilascio del certificato penale, la sede del Tribunale competente del legale rappresentante è: _____ prov. _____

- l'insussistenza, a carico del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011 e che i suddetti non sono incorsi in condanne che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 5, c. 2, della legge n. 386/90 e s.m.i.;
- che nessuno degli amministratori si è reso colpevole di atti o comportamenti discriminatori, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 286/98 e s.m.i.;
- che l'organizzazione di volontariato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore di eventuali propri dipendenti secondo la vigente legislazione e segnala i seguenti dati:

posizione INPS n.	sede ufficio INPS di competenza	via	n.	cap
posizione INAIL n.	sede ufficio INAIL di competenza	via	n.	cap

- (scegliere l'opzione)

- che l'organizzazione di volontariato non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
- oppure*
- che l'organizzazione di volontariato ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- che l'organizzazione di volontariato adempie a tutti i dettami del decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i. e delle norme di emersione del lavoro sommerso;
- che l'organizzazione di volontariato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;
- di non essere colpevole, così come alcuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di gravi inesattezze o false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste per l'affidamento di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere destinatario, così come alcuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di sentenza di condanna per responsabilità amministrativa, comportante il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che nessun ex dipendente di pubbliche amministrazioni, che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio, presta attività lavorativa o professionale alle dipendenze dell'organizzazione di volontariato;
- che l'organizzazione di volontariato ha maturato esperienze nei settori afferenti alle categorie per le quali è richiesto il convenzionamento;
- che l'organizzazione di volontariato applica il seguente C.C.N.L.: _____;
- che l'organizzazione di volontariato non svolge attività in concorrenza con l'ASP Golgi-Redaelli;
- di non avere pendenze o contenziosi in corso con l'ASP Golgi-Redaelli a livello personale o di organizzazione di volontariato;

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

- Informativa trattamento dei dati personali sottoscritta (reperibile su sito www.golgiredaelli.it, Amministrazione Trasparente>Altri contenuti>Privacy)
 - Copia documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità
 - Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'organizzazione
 - Elenco dei soggetti che compongono l'organo di amministrazione dell'organizzazione
 - Numero dei volontari che presteranno la propria attività presso l'Azienda per ogni sede di lavoro scelta (anche indicativamente)
 - Relazione sull'attitudine allo svolgimento delle attività in convenzione
-

Data (per l'Organizzazione) firma

(la mancata apposizione della sottoscrizione rende nulla la certificazione)

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione della presente certificazione ai sensi della normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, quando richiesto e unicamente per finalità correlate all'instaurazione ed alla gestione del rapporto convenzionale.

Data

Firma

ALLEGATO 2

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GOLGI - REDAELLI" E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATOPER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A FAVORE DEGLI OSPITI DELL'ISTITUTO

Tra l'A.S.P. "Golgi – Redaelli" con sede in Via B. D'Alviano n.78 , 20146 - Milano (C.F. 80063990156 e P. Iva n. 04737420150), in persona del Legale Rappresentante-Direttore Generale, Dott. Enzo LUCCHINI ;

E

L'Organizzazione di Volontariato con sede in – – in persona del suo Presidente

Premesso che:

- La L.R. n. 1/2008 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il perseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale;
- le previsioni regionali in materia di accreditamento sociosanitario favoriscono forme di collaborazione con gli organismi di volontariato, iscritti in appositi registri, nell'ambito dei servizi alla persona, prevedendo al riguardo la stipulazione di specifici accordi o protocolli fra l'ente gestore e le organizzazioni in questione allo scopo di regolare i reciproci rapporti di collaborazione e lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'attività di volontariato;
- il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017, art. 56) prevede la possibilità di convenzionamento fra pubbliche amministrazioni e organizzazioni di volontariato iscritte da almeno 6 mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche a seguito di traslazione dal precedente Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato);
- l'organizzazione - individuata nel rispetto delle previsioni di cui al sopracitato D. Lgs e secondo le indicazioni aziendali di cui alla DDG n. 163/2022 - risulta validamente inserita nel predetto RUNTS, e persegue finalità statutarie congruenti con i contenuti delle presenti intese;
- l'esercizio dell'attività di volontario per conto dell'organizzazione convenzionata non costituisce rapporto di lavoro alle dipendenze dell'ASP;
- le attività disciplinate dalla presente convenzione si svolgeranno presso l'Istituto/ gli Istituti.....

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1 – L'ORGANIZZAZIONE CONTRAENTE si impegna, in proprio e per i propri aderenti, a:

- prestare aiuto psicologico, morale e materiale agli anziani ospitati, svolgere attività di segretariato sociale e di collegamento tra il degente e la rispettiva famiglia e rappresentarne le istanze, collaborare con il personale dell'Istituto per attività socializzanti e di supporto e assistenza alla vita quotidiana e per quant'altro si rivelasse utile per il sostegno psico-sociale dei degenti e per il miglioramento della qualità degli interventi a vantaggio dell'utenza nell'ambito dell'erogazione di un pubblico servizio;
- svolgere un servizio - anche in un'ottica di umanizzazione e personalizzazione degli interventi – qualificato, volontario e gratuito (senza compenso, rimborso od alcuna altra utilità o vantaggi di sorta), nel rispetto delle norme vigenti e dei diritti e della dignità degli utenti, e secondo i fini propri del volontariato, in accordo con l'Azienda, in modo continuativo e non occasionale, sulla base di preparazione specifica adeguata al tipo, qualità e quantità del servizio reso, garantendo la massima discrezione, in modo aconfessionale e senza porre in essere opera o attività di proselitismo;
- segnalare agli ospiti assistiti, se e quando necessario, la gratuità e volontarietà del proprio operato; non accettare denaro, regali o altre utilità offerte dagli ospiti, dai loro parenti e/o care givers, fatti salvi eventuali presenti "di affezione" e di modestissimi rilevanza e valore;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni eventualmente impartite dai medici e dai capireparto, alle norme igieniche proprie dell'ambiente in cui opera e del servizio che effettua, non consultare documenti sociosanitari ed assistenziali relativi agli ospiti dell'Istituto, rendersi disponibile alle esigenze del servizio, allontanarsi durante gli interventi di carattere sanitario;
- osservare rigorosamente tutte le disposizioni organizzative emanate qualora l'Azienda si doti, in ossequio a previsioni normative nazionali, regionali o di settore e/o autonomamente, di protocolli e procedure particolari atte a contrastare fenomeni eccezionali/emergenziali;

- svolgere la propria attività ad integrazione di quella del personale sanitario e sociale di Istituto, e non a supplenza alla medesima, secondo le direttive della Direzione Operativa degli Istituti - comprensive di linee-guida, procedure, indicazioni che definiscano modalità operative per determinati ambiti di attività – e sotto il coordinamento del Funzionario dei Servizi Sociali il quale, tra le altre cose, al fine di meglio realizzare l'integrazione, può promuovere l'indizione di periodiche riunioni tra gli operatori, i volontari e/o i rispettivi rappresentanti, per approfondire criticità, aspetti tecnici e collaborare alla migliore organizzazione e coordinamento dell'operatività, redigendone apposito verbale. In reparto la collaborazione alle attività avverrà sotto il controllo del personale e la responsabilità del Coordinatore e del Medico di reparto. Eventuali segnalazioni di disservizi o inadempienze non dovranno costituire oggetto di discussione fra il personale dipendente e i volontari;
- realizzare in proprio attività formative per i volontari e collaborare alle attività formative organizzate dall'Azienda proponendo tematiche inerenti alle finalità ed attività di volontariato; partecipare ad eventuali gruppi di formazione specifici organizzati dall'Istituto;
- fornire dettagliate informazioni ai volontari – in relazione all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 – sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui sono chiamati ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; i volontari registrano la presenza con le modalità stabilite aziendali, allo scopo di garantire il rispetto delle procedure di sicurezza ed emergenza;
- sensibilizzare i volontari nella realizzazione ed adesione a campagne vaccinali, insieme al personale dipendente, finalizzate alla prevenzione della diffusione di malattie infettive;
- fornire all'Istituto l'elenco nominativo dei volontari, designare un Referente di Istituto che terrà i rapporti con la Direzione ed eventualmente uno o più Coordinatori di reparto cui saranno affidati i contatti con i rispettivi medici e capi reparto, e dotare i volontari di appositi contrassegni di riconoscimento, secondo quanto verrà concordato con le Direzioni di Istituto;
- farsi garante dell'idoneità psico-fisica e morale dei volontari assegnati all'Istituto;
- rispettare le regole per cui, sino a disposizioni legislative diverse e/o a differenti indicazioni del Responsabile Covid aziendale, alle strutture dell'ASP Golgi-Redaelli possono accedere solo soggetti in possesso del Green Pass (conforme alle previsioni normative vigenti nel tempo, con particolare riferimento alle strutture di carattere sanitario e assimilate) e muniti degli opportuni dispositivi di protezione, che dovranno essere indossati anche durante la permanenza in Istituto e lo svolgimento delle attività di volontariato;
- rilasciare all'Azienda rapporti informativi periodici (secondo tempistiche da concordare con il Funzionario dei Servizi Sociali) circa l'attività svolta.

ART. 2 - L'A.S.P. "GOLGI – REDAELLI" si impegna a:

- consentire l'accesso ai reparti la mattina e il pomeriggio, in orari concordati con le Direzioni di Istituto, compatibili con le esigenze di servizio;
- consentire su richiesta l'accesso alle autovetture dei volontari o dell'Associazione (munite di apposito contrassegno) in numero limitato, secondo la disponibilità degli spazi ed alle condizioni vigenti per i dipendenti dell'Istituto;
- consentire agli esponenti dell'Organizzazione in servizio presso l'Istituto di consumare pasti presso la mensa interna e di usufruire del bar alle stesse condizioni e tariffe del personale dipendente, sulla base di specifici accordi con la Direzione in ordine all'orario ed alle esigenze di servizio;
- provvedere con oneri a proprio carico la copertura assicurativa contro infortuni e malattie nonché per la responsabilità civile verso terzi connessi all'attività presso l'Istituto per i volontari in elenco, nei limiti di età previsti dalle vigenti normative e disposizioni in materia;
- fornire dettagliate informazioni all'Organizzazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui sono chiamati ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e a portare tempestivamente a conoscenza del contraente eventuali modificazioni della situazione;
- prevedere e porre in essere, per il tramite del Funzionario dei Servizi Sociali e delle Direzioni di Istituto, la verifica delle attività poste in essere dall'Organizzazione ed il relativo controllo di qualità, nonché la verifica dei reciproci adempimenti.

ART. 3 - DISPOSIZIONI GENERALI

1 - Le parti si impegnano a rispettare gli indirizzi sovraestesi e a verificare con spirito di collaborazione e reciproca

comprensione la corretta applicazione della presente convenzione, che ha duratadalla data di sottoscrizione. Tale durata potrà essere automaticamente prolungata per un periodo pari a quello complessivo di eventuali interruzioni delle attività per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà di una o di entrambe le parti (ad esempio, in caso di disposizioni normative connesse a situazioni emergenziali) che non consentano l'attuazione degli accordi, posticipando in tal caso la scadenza dell'accordo.

2 - Le parti hanno facoltà di recedere in qualunque momento con preavviso di 60 giorni da comunicarsi con pec o lettera raccomandata A./R. Nel caso di violazione unilaterale degli impegni derivanti dal presente accordo è consentito all'altra parte di recedere prima della scadenza, previa comunicazione scritta.

3 – Il rapporto si risolve di diritto, previa comunicazione tramite PEC o raccomandata A/R nei seguenti casi:

- cancellazione del contraente dal Registro Unico del Terzo Settore
- gravi inadempienze e violazioni della normativa disciplinante il Terzo Settore
- venir meno dei requisiti di moralità da parte del contraente
- gravi lesioni all'immagine dell'Azienda, anche determinati attraverso social e mass media.

4 – Il recesso e la risoluzione anticipata non danno luogo ad alcun diritto risarcitorio o di indennizzo a favore dell'Organizzazione contraente.

5 – Il presente atto non è rinnovabile tacitamente. Alla scadenza potrà essere prorogato per periodo analogo alla durata originaria, previa verifica del mantenimento del possesso dei requisiti e accordo fra le parti, mediante l'adozione di adeguati provvedimenti.

6 - L'Azienda, sentite le Direzioni dell'Istituto interessato, si riserva di rivedere il presente atto alla luce di eventuali nuove esigenze istituzionali e/o sulla base delle esperienze maturate.

7 - Le parti si impegnano, per quanto e negli ambiti di rispettiva competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

8 - Le parti si impegnano al rispetto della normativa vigente in tema protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.), come recepite nei propri atti e regolamenti aziendali disponibili sui rispettivi siti istituzionali, per i dati eventualmente raccolti e trattati per esigenze connesse ai rapporti intrattenuti in forza del presente accordo.

In particolare, qualora l'Organizzazione definisca e gestisca apposita banca dati originata dal rapporto convenzionale, la sottoscrizione della presente convenzione comporta la nomina dell'Organizzazione quale "Responsabile esterno del Trattamento dei dati" (che ne assume quindi i relativi obblighi e responsabilità); in tal caso, il volontario va preliminarmente nominato quale soggetto "autorizzato al trattamento dei dati" nonchè formato ed informato di conseguenza.

La nomina a "Responsabile esterno del Trattamento dei dati", nel caso di sussistenza dei presupposti sopra descritti, verrà contrattualizzata con separato atto, che formerà appendice del presente, comprensivo delle relative istruzioni.

Le parti inoltre si impegnano, rispettivamente per i propri operatori, a mantenere il più stretto obbligo di riservatezza nei confronti di terzi e ad astenersi da qualunque uso improprio delle informazioni di cui abbiano avuto conoscenza in attuazione del presente accordo.

9 - I contraenti prendono atto di essere tenuti al rispetto dei principi e delle previsioni del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" e connessi documenti, adottato dall'Azienda in ottemperanza al D.Lgs. 08.06.2001, n. 231, nonché delle previsioni di cui al PTPCT adottato nel tempo e relativo Codice di Comportamento, come pubblicati sul sito aziendale www.golgiredaelli.it, che dichiarano di conoscere e di accettare. L'eventuale mancata conoscenza del Modello (e degli altri documenti) non può essere invocata a giustificazione della violazione delle relative previsioni, che dà luogo all'applicazione delle sanzioni ivi stabilite.

Le presenti previsioni costituiscono parte integrante degli accordi instaurandi o instaurati e dispiegano i propri effetti fino al completamento del rapporto con l'Azienda.

10 - Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 131/1986, con onere a carico della parte richiedente la registrazione, ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi delle vigenti normative in materia di Enti del Terzo Settore.

11 - Si esclude la clausola arbitrale e per la definizione delle controversie le parti concordano espressamente la competenza esclusiva del foro di Milano.

Milano, li

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli"

IL DIRETTORE GENERALE/LEGALE RAPPRESENTANTE (.....)

Per l'Organizzazione

IL PRESIDENTE (.....)